Il marchigiano della Red Bull-Bora ha preceduto Thymen Arensman

Tour of the Alps 2026 A Pellizzari la 2ª tappa

Giulio ora ha la maglia verde da leader e la certezza di essere competitivo a pochi giorni dall'inizio del Giro d'Italia dell'8 maggio

Alessandro Brambilla

E il Tour of the Alps degli italiani. Lunedì Tommaso Dati ha vinto a Innsbruck, ieri a Val Martello è stato l'attesissimo Giulio Pellizzari a trionfare. Nello sprint decisivo in salita della Telfs-Martello, seconda in salita, il marchigiano ha battuto Thymen Arensman, 3° l'interessante Mattia Gaffuri, 4° Bernal. Pellizzari ha la maglia verde da leader e la certezza di essere competitivo a pochi giorni dal Giro d'Italia.

LA TAPPA

Sia chiaro: nella tappa con partenza dall'Austria ed epilogo in Alto Adige il marchigiano della Red Bull-Bora non ha tramortito gli avversari. Però ha lanciato un bel guanto di sfida a Arensman, Bernal, Storer e O'Connor. Invece Pidcock ancora in fase di rodaggio ieri sulla salita finale ha stentato; è arrivato 74° a 6'52". Il test-event pro Giro d'Italia della Red Bull-Bora è andato benissimo: stanno partecipando al "the Alps" 3 corridori che al Giro d'Italia scorteranno Giulio, ovvero Aleotti, Vlasov e Zwiehoff. Ed è stato formidabile Lorenzo Finn, 6° al traguardo, che corre coi vip pur essendo tesserato da Under 23 nella Red Bull Development. La Telfs-Martello è stata veloce grazie alla fuga di Mattia Gaffuri, Davide Bais, Luca Verrando, Stockwell, Dominik Rober, Zangerle, Eckerstorfer, Paumann, Porschaner. Hanno pedalato compatti sul Pillero Hoe e Passo Resia. All'inizio delle rampe verso Martello è rimasto davanti solo il comasco Gaffuri, che ha compiuto un'impresa. Pellizzari ha raggiunto Gaffuri, bravo a resistere in testa. E il lombardo della Pic-Nic – PostNL ha pedalato composto anche quando si sono agganciati Arensman e lo strepitoso Finn, che ha solo 19 anni ed è Campione del Mondo in carica degli Under 23. A 500 metri dalla linea d'arrivo Aleksandr Vlasov ha raggiunto i 5 battistrada superandoli di slancio.

«La squadra ha optato per una tattica offensiva»

Pellizzari ha impostato lo sprint di rimessa, conquistando 1° successo stagionale, il prezioso abbuono e la maglia verde da leader della corsa italo-austriaca. Nei preliminari della premiazione c'è stato un simpatico siparietto tra l'onorevole Roberto Pella, presidente della Lega Ciclismo professionistico, e Pellizzari. «Ti premierò con una medaglia d'oro realizzata da Lega Ciclismo del tutto simile a quella delle Olimpiadi di Milano Cortina», ha detto Pella al vincitore. Giulio ha replicato con ironia: «Molto bene, se mi date già la medaglia vorrà dire che non andrò alle Olimpiadi». Applausi anche per Gaffuri: «Sono davvero contento – ha dichiarato il 26enne di Erba –. La squadra ha optato per una tattica offensiva esortandomi ad entrare nella fuga. Non ero d'accordissimo. Però alla fine è andata bene, si è formato un bel gruppetto e sulla salita finale ho resistito». A fine giornata era entusiasta anche Maurizio Evangelista, general manager dell'organizzazione: «Val Martello ci ha regalato una tappa spettacolare e un ordine d'arrivo significativo. Protagonisti di primissimo piano si sono dati battaglia. Nel corso degli anni il Tour of the Alps è stato spesso in grado di anticipare il futuro. Quello di Finn e Pellizzari è un segnale importante nella fase in cui il ciclismo italiano vuole tornare ad essere protagonista. Questa gara ha rappresentato un passaggio vitale per tanti corridori. Quest'anno emergerà ancora un vincitore di primo piano».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

In foto Roberto Pella, Giulio Pellizzari simbolicamente in Maglia Azzurra della Coppa delle Regioni, Giacomo Santini e Maurizio Evangelista

CLASSIFICA

ORDINE D'ARRIVO
1.Pellizzari km 147,5 media 42,490;
2. Arensman (Ned) ;
3. Gaffuri;
4. Bernal (Col);
5. Vlasov (Rus) ;
6. Finn a 3";
7. Rondel (Fra) a 9";
8. Harper (Aus) a 19";
9. Tolio;
10. Storer (Aus);
11.Omrzel (Slo);
12. Pozzovivo;
13. Aleotti.

CLASSIFICA
1. Pellizzari;
2. Arensman a 4";
3. Gaffuri a 6";
4. Vlasov a 10";
5. Bernal;
6. Finn a 13";
7. Rondel a 19";
8. Omrzel a 29";
9. Harper;
10. Tolio;
11. Pozzovivo;
12. Storer.

LE DICHIARAZIONI

«Dedico la vittoria a Casagranda»

Giulio Pellizzari, capitano della Red Bull-Bora, all'arrivo ha esultato per la vittoria, poi si è commosso: «Ho pensato a Stefano Casagranda, papà della mia fidanzata Andrea, che è mancato l'anno scorso. Lui vinse una tappa di questa gara quando si chiamava ancora Giro del Trentino, a Merano Lagundo, nel 1998, io non ero ancora nato. Ringrazio Stefano per aver messo al mondo una ragazza stupenda, con la quale vivo una magnifica storia d'amore». Andrea Casagranda, figlia di Stefano, gareggia tra le Elite nel team Vini Fantini-BePink. Pellizzari ha dominato il serrato sprint in salita. «Sono migliorato nell'esplosività – rivela Giulio – grazie al lavoro specifico in allenamento a Tenerife. Io e Jai Hindley facevamo le volate coi cartelli stradali come traguardo, divertendoci molto». Giulio inseguiva da molto tempo una vittoria al Tour of the Alps. «E' la gara che mi ha lanciato. Ci avevo provato tante volte senza riuscirci. Devo ringraziare la squadra, alla partenza non mi sentivo in gran forma, però dovevo provare a fare qualcosa per i miei coequipiers». All'inizio della salita di Martello ha pensato più a salvarsi che a testarsi. «Quando ho raggiunto Gaffuri e gli altri 2 battistrada ho provato subito ad accelerare, consapevole che dietro Finn poteva rimanere passivo ed eventualmente partire in contropiede. Ringrazio Finn e Vlasov che mi hanno lanciato alla perfezione». Il team Alto Garda, organizzatore del "the Alps", è presieduto da Giacomo Santini. «Sono lieto che il presidente della Lega Ciclismo, Roberto Pella abbia apprezzato il nostro format organizzativo – ha sottolineato Santini – basato su un rapporto completo con gli enti territoriali e le istituzioni ufficiali del ciclismo». Relativamente alla Coppa Italia delle Regioni, col successo di ieri Pellizzari ha compiuto un bel balzo avanti in classifica. E' sempre leader Davide Donati (110 punti), 2° Diego Ulissi (109),3° Pellizzari 95.

A.B.